

CLUB ALPINO ITALIANO



20^ SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO

ALTOPIANO DI ASIAGO

MONTE CASTELGOMBERTO – MONTE FIOR

Sabato 8 settembre 2018

Ritrovo : ore 8,30 al parcheggio q.999 lungo strada provinciale Gallio – Foza per verifica iscritti e tessere Cai

Accesso : A31 – Asiago – Gallio - q.999 lungo strada provinciale per Foza

Quota di partenza: m.999 imbocco Val Miela

Quota massima : m. 1824 Monte Fior

Dislivello : m. 850 circa complessivi in salita e in discesa

Tempo di percorrenza : ore 5,30 circa

Difficoltà percorso: Classificazione “E”

Percorso anello: Quota 999 sulla strada Gallio/Foza - Val Miela - Malga Slapeur - Monte Castelgomberto - Monte Fior - Monte Spil - Malga Montagna Nuova - Val Miela - Quota 999

Abbigliamento : da escursione in media montagna / pranzo al sacco + pila frontale

Note: Il percorso e il programma potrà subire delle modifiche, a descrizione del referente, per le condizioni meteo, dei partecipanti o del sentiero.

Iscrizioni obbligatorie entro sabato 25 agosto con mail a: snevicenza2018@gmail.com

Recapito referente: cell 347 8435357

Quota singola di partecipazione o contributo spese € 2,00

Descrizione: L'itinerario prende avvio dalla strada provinciale che collega Gallio a Foza, in corrispondenza dell'ampia ansa che aggira la Val Miela (q. 999) ove è possibile parcheggiare l'auto.

Un pannello illustra le caratteristiche della valle che stiamo per percorrere. Il sentiero risale dapprima con marcata pendenza poi con andamento regolare la Val Miela fino a Malga Slapeur, nei pressi della quale si incontra il monumento realizzato nel 1996 a ricordo dei battaglioni bosniaci impegnati, durante la Strafexpedition, nella conquista del Monte Fior. Dalla Malga si risale, in direzione Nord-Est, il pascolo fino al bivio dove si piega decisamente verso Nord e quindi Verso Est aggirando con un ampio arco il “Torrione” di Monte Fior fino a raggiungere la Selletta Stringa (q. 1731). Dalla selletta seguendo la trincea italiana si sale in breve sulla sommità del Monte Castelgomberto (q. 1771, ore 2.45) dominata dall'imponente monumento dedicato al generale Euclide Turba che, nel novembre del 1917, cadde alla testa dei suoi soldati nel tentativo di fermare l'avanzata austriaca. Splendida la visione sui pascoli della Marcesina e sui boschi che si estendono senza fine intorno a questa suggestiva conca. Tutto attorno si possono visitare i resti delle trincee e delle postazioni in caverna realizzate dai reparti italiani che sono state recentemente recuperate nell'ambito del progetto dell'Ecomuseo della Grande guerra delle Prealpi Vicentine.

Ritornati alla selletta, si procede in direzione Sud, risalendo le pendici orientali del Monte Fior. Raggiunta la cima (q. 1824), si prosegue ora in direzione Sud-Est, fiancheggiando i resti delle trincee italiane, lungo la dorsale del Monte Spil (q. 1808), nei pressi della cui cima si sfiora l'it. 860. Raggiunta la strada sterrata, si scende alla Casara Montagna Nova (q. 1724) e di qui, con una breve deviazione verso Sud-Ovest, è possibile raggiungere i resti dell'osservatorio in caverna realizzato dagli italiani sui roccioni che dominano la Val Miela da cui si gode una splendida vista sulla sottostante Val Frenzela. Ritornati alla Casara si piega ora decisamente a Nord ed aggirando da Ovest i monti Spil e Fior (seguire i paletti segnava piantati nel pascolo), si ritorna a Malga Slapeur passando davanti alle caratteristiche conformazioni rocciose della “Città di Roccia” (zona di marmotte). Queste forme sono dovute alla erosione della roccia carsica da parte degli agenti atmosferici. Nelle vicinanze si possono osservare degli splendidi campi solcati (particolare fenomeno carsico di superficie). Dalla Malga Slapeur, si ridiscende sul fondo della Val Miela salita in precedenza. Si ripercorre tutta la valle in direzione Sud fino al punto di partenza (q. 999, ore 5,30).

Possibilità di accorciare il percorso raggiungendo la malga Slapeur in auto da Campomulo di Gallio.

ITINERARIO N° 29 - MONTE CASTELGOMBERTO

